Città di Albano Laziale

Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA
28 dicembre 2015

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

ALBALONGA, 2015 DA FAVOLA

▶È stato un anno da incorniciare per la formazione castellana: ha vinto prima la Coppa Italia di Eccellenza e poi il campionato

▶Positivo il bilancio a metà del campionato interregionale: la matricola ha guidato il girone G fino alla decima giornata

CALCIO SERIE D

ALBANO «Uno dei più begli anni della mia carriera di presidente». Bruno Camerini, massimo dirigente da 32 anni e nello specifico dell'Albalonga dal lontano 1997, manda in archivio un 2015 da favola. La squadra castellana, infatti, ha centrato una storica accoppiata vincendo la Coppa Italia di Eccellenza (a gennaio) e poi pure il campionato (a maggio), tornando in serie D dopo sette anni di assenza. Ma anche la seconda parte dell'anno solare è stata comunque positiva con la squadra allenata dal confermatissimo Cristiano Gagliarducci (che proprio ieri ha festeggiato il compleanno) capace di guidare anche il girone G fino alla decima giornata di campionato, e poi attestarsi all'attuale nona posizione in classifica con 27 punti frutto di otto vittorie, tre pareggi e sei sconfitte.

«Siamo contenti di quanto ha fatto la squadra al ritorno nel campionato interregionale - conferma Camerini -. Abbiamo avuto la soddisfazione di essere anche primi in classifica fino a un certo punto della stagione grazie a un ottimo avvio, poi c'è stata una striscia negativa dovuta a una serie di defezioni che hanno condizionato il rendimento della squadra, ma comunque siamo riusciti a finire bene il nostro 2015 con due belle vittorie su Arzachena e Cynthia». Insomma il voto per squadra e staff è senz'altro alto. «Siamo una neopromossa e sapevamo che ci potevano essere delle difficoltà al ritorno in questa categoria, ma il voto è sostanzialmente positivo anche per il settore giovanile anche se stiamo accusando un po' di sofferenza per le due categorie d'Elite. Sono convinto, comunque, che il 2016 sarà un anno migliore per loro».

Dell'anno che se ne va sono diversi i momenti "salienti". «Se devo sceglierne uno in particolare - dice Camerini - mi prendo la vittoria del campionato di Eccellenza che ci ha regalato una grandissima soddisfazione. Ma non posso certo mettere in secondo piano la vittoria della Coppa Italia e anche la collaborazione avviata col Torino che ci ha onorato di essere una sua società satellite da questa estate». Un 2015, come detto, che rimarrà nella memoria anche grazie al lavoro delle "colonne portanti" di questo club, oltre a quella storica rappresentata dallo stesso Bruno Camerini.

«Un ringraziamento va fatto a tutti i nostri collaboratori e in particolare a chi, come il direttore generale Alessandro Bianchi, vive il percorso dell'Albalonga dal 1997. Con lui - spiega il presidente albanense - c'è un rapporto speciale di grande stima e amicizia. Poi c'è il direttore sportivo Giorgio Tomei che è il mio braccio destro e che ha dimostrato di avere grande competenza e capacità nel suo settore: la sua presenza è fondamentale per la prima squadra e per la Juniores nazionale. Anche mister Gagliarducci ha grandi meriti per questo 2015 e per la maniera in cui si esprime l'Albalonga: è un personaggio unico a livello caratteriale e sicuramente di grande affidabilità sul piano squisitamente tecnico, per me non è mai stato in discussione anche nel momento più delicato di questa stagione».

La chiusura è inevitabilmente sull'anno che verrà: il presidente Camerini esprime il suo augurio e la sua personale scommessa sulla seconda parte di stagione dell'Albalonga. «Il sogno, nemmeno così distante dalla realtà, sarebbe quello di chiudere al secondo posto. La convinzione è quella di vedere la nostra squadra tra le prime cinque alla fine della stagione». Dal 6 gennaio (il club castellano è atteso dal match sul campo dell'Astrea) la giostra della serie D tornerà a girare: l'Albalonga vuole tornare a stupire.

Tiziano Pompili

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il centravanti argentino Cruz, una delle punte di diamante della formazione castellana (foto SCIURBA)

«IL NOSTRO SOGNO SAREBBE DI CHIUDERE AL SECONDO POSTO CE LA POSSIAMO FARE»
BRUNO CAMERINI
il presidente

SI RIPARTE IL 6 GENNAIO QUANDO IL CLUB AFFRONTERÀ L'ASTREA NELLA PRIMA DI RITORNO

Rugby

Il Colleferro ha il pass per disputare la poule

COLLEFERRO Il Colleferro rugby chiude un buon anno. «Il nostro 2015 è stato sicuramente positivo - dice il direttore generale Gianluigi De Vito - perché nella seconda parte della scorsa stagione agonistica abbiamo centrato in scioltezza la permanenza in serie B e nella prima parte di quest'anno abbiamo ottenuto il pass per provare nel 2016 a giocarci le nostre carte nella poule promozione». La squadra rossonera, allenata da coach Andrea Roselli, è al momento seconda nel girone di prima fase del campionato di serie B e ha già conquistato la matematica certezza di partecipare al girone (da sei squadre) di seconda fase attraverso il quale tentare la scalata in serie A. «I ragazzi devono giocare senza grandi pressioni di risultato - aggiunge De Vito -, se la possono giocare con tutti. Ma il 2016 sarà anche l'anno del rafforzamento del nostro gruppo societario: siamo convinti di avere ottime potenzialità e di poter crescere nei prossimi anni». Frascati, invece, ha perso a inizio stagione la sua prima squadra di serie B per gli errori e i contrasti interni vissuti col presidente Antonio Colleluori: il 2016 sarà un anno di transizione all'ombra del Tuscolo.

Ti.Po.

Cynthia a rischio, serve un cambio di marcia

IL PUNTO

GENZANO Rapporto gioco-gol assolutamente da migliorare, così come la squadra ha già dimostrato di poter fare. Questa è la situazione della Cynthia di serie D dopo 17 giornate di campionato. La posizione attuale in classifica è da spareggio per poter restare nella serie disputata per il nono anno consecutivo. La piazza occupata è la quattordicesima con 17 punti, quattro in più del Budoni, quindicesimo, e a solo tre dalla salvezza sicura, se riuscisse a superare il Muravera che di punti ne ha 19.

Tanto e anche di buone pretese il gioco espresso da capitan Di Ventura e compagni nella maggior parte delle gare, ma rimasto senza la capitalizzazione in punti, che pure avrebbe meritato. Appena 18 i gol fatti. Soltanto cinque attacchi del girone hanno fatto peggio. Un bilancio aggravato pure dalla resa della difesa, anch'essa, con 24 gol incassati, migliore di sole cinque compagini. Quattro vittorie, 5 pareggi e 8 sconfitte, il dettaglio del cammino fin qui percorso. Sono troppe le partite perse o pareggiate solo per un episodio favorevole capitato all'avversaria di turno o per una distrazione di troppo registrata addirittura quando le partite volgevano al termine con la certezza di fare almeno un punto.

Negli ultimi due anni, la Cynthia ha abituato i suoi tifosi a portentosi recuperi, dopo partenze assolutamente deficitarie, fino a sfiorare la zona play off. Quest'anno è diverso. La posizione è la stessa dello scorso anno, ma l'andamento è stato diverso: la prima metà del girone, in cui si pensava al campo di Genzano come difficile per tutti, faceva prevedere un cammino migliore. Dopo l'undicesima giornata, la squadra di Santolamazza aveva 14 punti, mentre nelle successive sei ne sono stati racimolati soltanto 3, grazie alla vittoria sul campo dell'Astrea. Tutte perse le ultime quattro partite giocate in casa. La svolta deve avvenire soprattutto nelle conclusioni a rete.

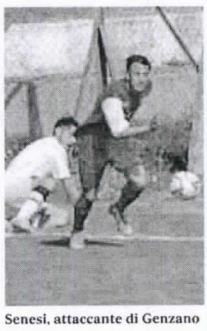
Al momento, il capocannoniere della compagine è Attili con 4 gol, peraltro segnati in sole due partite: uno al Lanusei e tre nel solo incontro con l'Astrea.

Un dato positivo, comunque, la Cynthia può vantarlo. Quello di aver schierato sempre tanti giovani. Meglio hanno fatto solo Ostiamare e Budoni. E proprio dai giovani si attende ora la riscossa, guidata soprattutto da Senesi, Mortaroli, Bertoldi e Attili, già nel mirino degli osservatori.

Dario Serapiglia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TANTO BUON GIOCO MA POCHI GOL DOPO 17 GIORNATE: TUTTI PERSI GLI ULTIMI QUATTRO MATCH IN CASA



Senesi, attaccante di Genzano

Serpentara si rimette in pista per i play out

▶La società è corsa ai ripari rinnovando l'intera squadra

LA RIPRESA

BELLEGRA Il Serpentara Bellegra Olevano si prepara alla ripresa del campionato con una squadra completamente rinnovata. L'esperienza del direttore generale, Maurizio Proietti, e il sostegno garantito dai due patron Walter Falanesca e Luciano Ferro, hanno consentito alla società di muoversi sul mercato con grande maestria, andando a individuare quegli elementi che, per classe, esperienza e preparazione, possono portare quella marcia in più, per disputare la seconda parte del campionato con passo ben diverso. A dare morale, al di là dei colpi di mercato, le ultime due partite che, con il 2 a 0 interno contro il Gallipoli e il 2 a 1 corsaro a Marcianise, hanno rappresentato le prime due vittorie della stagione. Sei punti di fila che hanno permesso alla squadra allenata da Antonio Foglia Manzillo di abbandonare l'ultimo posto in classifica e rimettersi in corsa per i play out.

«L'obiettivo primario - precisa il dg Proietti - è quello di rientrare nei play out ma, sinceramente, l'entusiasmo e l'euforia con cui siamo andati alla pausa, sono tali che non ci neghiamo l'ipotesi di sognare la salvezza diretta. Ovvio che si tratterebbe di un miracolo, per una squadra che ha vinto la prima volta solo alla penultima di andata e che quindici giorni fa era ultima. Per comprendere bene quali sono le nostre reali possibilità dobbiamo superare al meglio le prossime tre partite, difficilissime, contro il Pomigliano, poi a Francavilla e ancora in casa con Unicusano Fondi. Se riusciremo a raccogliere diversi punti potremo guardare al futuro con una prospettiva diversa».

In realtà a trasformare così il Serpentara è stata la puntuale manovra di mercato che ha lasciato il solo capitan Renato Lustrissimi a rappresentare la vecchia guardia di fronte all'arrivo dei vari Roberto Delgado (dal Trastevere, ex Palestrina e San Cesareo), i due difensori centrali Gerardo Strumbo (Nardò) e Giuseppe Bellucci (Sora), il centrocampista centrale Cristian Ciaramelletti (dal Fondi), i giovani Francesco Cestrone ('96, Albalonga) e Muriel Menestrina Dorigatti ('96, attaccante cresciuto nel Milan), il portiere Felice Napolitano ('95, dal Sorrento), l'attaccante spagnolo Muriel Sanchez ('93), Cristian Anastasio ('95, Sora) che si aggiungono ai vari De Julis, Del Duca e Merino arrivati già da qualche settimana. Ultimo tassello da inserire, per completare il mosaico, un terzino sinistro che faccia coppia con Galeazzi.

Massimo Sbardella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il neoacquisto Delgado

AZIENDA OSPEDALIERA
COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI - ADDOLORATA
- ESTRATTO DEL BANDO DI GARA N. 10 2015

Procedura Aperta in esecuzione alla deliberazione n. 1010 DG del 07/12/2015. l'Azienda. INDICE PROCEDURA APERTA (D. Lvo 163/2006 s.m.i.) – Fornitura di Sistemi ad ultrasuoni e radiofrequenza per la coagulazione vascolare e dissezione tissutale importo annuale a base d'asta $30.000,00 IVA esclusa - importo biennale a base d'asta € 1.060.000,00 IVA esclusa. A pena di esclusione, l'offerta, sottoscritta dal rappresentante legale in forma di autenticata ex Dpr 445/2000, su carta di valore legale secondo le modalità descritte nel disciplinare di gara ed in conformità a quanto previsto nel bando di gara integrale, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 31/01/2016 al seguente indirizzo: COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI ADDOLORATA PROTOCOLLO Generale – Ufficio Accettazione Posta – apertura dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 – Via dell'Ambrosiano, 9 - 00181 ROMA – ITALIA; sulla busta dovrà essere apposta la dizione "OFFERTA alla gara per Sistemi ad ultrasuoni e radiofrequenza per la coagulazione vascolare e dissezione tissutale di cui al bando n.10 2015" e il codice CIG. Il testo integrale del bando di gara, e la documentazione complementare di gara, è e saranno disponibili dal giorno della pubblicazione del bando all'indirizzo informatico sul sito aziendale www.hsangiovanniroma.it nell'apposita sezione INFO Bandi e gare. È stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE il 14/12/2015 e sarà pubblicato integralmente sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Per informazioni: UOC Acquisizione Beni e Servizi – tel. 06-77053269; fax 06-77053301

IL DIRETTORE GENERALE (Dott.ssa I. Coiro)

Rubrica di Gare, Aste, Appalti e Sentenze

Litiga col padre e cerca di soffocarlo con un cuscino

ALBANO

Voleva i soldi della pensione e della tredicesima del padre, il quarantenne di Cecchina che, al rifiuto del genitore, lo ha picchiato e ha tentato di soffocarlo con un cuscino. Un tentativo non riuscito solo grazie all'intervento dei carabinieri della stazione di Cecchina, frazione di Albano, chiamati dai vicini di casa, svegliati alle tre del mattino dalle grida dell'anziano e dai rumori che provenivano dall'abitazione.

I militari per entrare nell'appartamento al piano terra in una villetta di via Tor Paluzzi, hanno dovuto sfondare la porta. Il 77enne era riverso sul letto, privo di sensi, con il cuscino sulla faccia e pieno di ecchimosi. Il figlio, tossicodipendente, con diversi precedenti per aggressione, lesioni, minacce e un tentativo di incendio, era ancora in casa ed è stato arrestato per tentato omicidio.

LE LITI

Le liti tra i due erano frequenti ed il motivo sempre lo stesso. Il figlio pretendeva i soldi dai genitori, in passato anche dalla madre, pensionata, da tempo ricoverata in una residenza per anziani, per acquistare dosi di stupefacenti. La famiglia aveva dovuto cambiare casa più volte negli ultimi anni per il comportamento del figlio. Quando abitavano in via Colle Nasone, in un'altra zona di Cecchina, dopo un litigio, il figlio aveva dato fuoco all'appartamento. Una vita d'inferno per gli anziani genitori e per il padre che l'altra notte, oltre alle botte, ha rischiato la vita. Il pensionato trasportato all'ospedale di Albano ha avuto una prognosi di oltre trenta giorni ed è ancora ricoverato. Il figlio, già conosciuto dai carabinieri, era un sorvegliato speciale con l'obbligo di firma nella stazione di Cecchina. Deve rispondere di tentato omicidio nei confronti del padre ed è ora detenuto nel carcere di Velletri a disposizione dell'autorità giudiziaria . Un epilogo annunciato, secondo i vicini, per i continui litigi che tra i due scoppiavano ogni volta che il figlio pretendeva soldi per drogarsi.

ARRESTATO IL FIGLIO TOSSICODIPENDENTE CHE PRETENDEVA SOLDI PER LA DROGA L'ANZIANO GENITORE GUARIRÀ IN 30 GIORNI

Daniela Fognani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ladri a caccia di marmitte: dieci colpi solo a dicembre

PAVONA

Colto sul fatto, giovane albanese residente nel quartiere romano di Torrenova, è stato fermato a Pavona dai carabinieri della stazione di Albano. Il ventenne è stato arrestato per furto aggravato di marmitte. Da alcune settimane nella periferia a sud del centro castellano, nelle traverse di via Nettunense, i residenti denunciavano numerosi furti di quel preciso componente delle automobili. Ad essere depredate le auto di ultima generazione principalmente suv e fuoristrada. Per questo i militari della locale stazione avevano intensificato i controlli in zona.

I CONTROLLI

Così quando la notte della vigilia di Natale, un residente in via Pescara ha chiamato, dicendo di vedere degli uomini aggirarsi intorno alla sua auto parcheggiata in strada, i carabinieri sono arrivati in un lampo. Colto mentre cercava di smontare la marmitta dell'auto il giovane non ha avuto scampo. I complici sono invece fuggiti, ma le indagini per individuarli sono, assicurano i militari, a buon punto. Il ventenne, che pur essendo residente a Roma, frequenta assiduamente altri giovani albanesi dei Castelli, è stato condotto al tribunale di Velletri, dove è stato processato per direttissima. Pena sospesa, perché incensurato, ha comunque l'obbligo di firma presso la stazione dei carabinieri del quartiere di Torrenova.

ALBANESE ARRESTATO DAI CARABINIERI MENTRE SMONTAVA UN TERMINALE DI SCARICO: I COMPLICI SONO FUGGITI

L'auto dalla quale l'albanese stava portando via la marmitta

I TUBI CONTENGONO METALLI NOBILI CHE UNA VOLTA ESTRATTI VENGONO RIVENDUTI AL MERCATO NERO

I controlli dei carabinieri quindi non si fermano con questo arresto, oltre alla ricerca di eventuali complici del giovane bloccato la sera della vigilia di Natale, i militari pattugliano attivamente la zona tra l'ospedale di Albano e la via Nettunense, dove nell'ultimo periodo sono stati denunciati circa dieci furti simili. Solo qualche giorno prima, sempre i carabinieri, avevano denunciato un altro uomo per trasporto di marmitte senza documenti. Oltre un mese fa anche a Marino un italiano di circa 40 anni è stato fermato per lo stesso reato.

I FURTI

Il giro d'affari quindi sembra grosso e redditizio. A interessare i ladri non è il pezzo dell'automobile in sé, ma alcuni suoi componenti. La marmitta infatti oltre a svolgere la funzione di silenziatore del motore contiene metalli nobili che servono per l'abbattimento del monossido di carbonio e degli idrocarburi. All'interno è infatti semplice trovare titanio, argento e piccole quantità di oro che i ladri estrapolano e rivendono al mercato nero. Non avendo numeri di serie, inoltre, le marmitte non sono così semplici da rintracciate ed eventualmente recuperare dopo un furto.

Eugenia Belvedere

© RIPRODUZIONE RISERVATA

tratto da ilmamilio.it - L'informazione dei Castelli romani

Litiga col padre, lo prende a calci e pugni e poi prova a soffocarlo

Pubblicato Giovedì, 24 Dicembre 2015 13:33 | Scritto da redazione cronaca |

Share Tweet G+1 0 Pin it Like Share 4

Valutazione attuale: ○○○○○ / 0
Scarso ○ ○ ○ ○ ◉ Ottimo Valutazione

***ALBANO LAZIALE** - Provvidenziale intervento dei carabieri in una casa di **Cecchina**. Il 41enne stava per uccidere l'anziano genitore*

ilmamilio.it

E' con l'accusa di tentato omicidio che la scorsa notte i **Carabinieri** della Stazione di **Cecchina**, frazione di **Albano Laziale**, hanno arrestato un 41enne del posto, responsabile di aver tentato di uccidere il padre.

Al termine dell'ennesimo litigio per futili motivi, il giovane, dopo aver malmenato l'anziano genitore con calci e pugni, ha tentato di soffocarlo con un cuscino, ma le urla hanno richiamato l'attenzione dei vicini che non hanno esitato a chiamare il 112. A quel punto, il tempestivo intervento della pattuglia dell'Arma ha evitato che si consumasse una tragedia.

Il padre, un pensionato 77enne, è stato immediatamente trasportato in **ospedale** ove è stato giudicato guaribile in 30 giorni a causa dei forti traumi ed escoriazioni riportate, mentre il giovane si trova ora nel carcere di Velletri.

Tags: albano laziale - cecchina - carabinieri - ospedale

Categoria: PRIMO PIANO

Tentato omicidio ai Castelli: picchia il padre e prova a soffocarlo col cuscino, arrestato

Provvidenziale l'intervento dei carabinieri che hanno fermato il 41enne prima che fosse troppo tardi. Le violenze in un'abitazione di Cecchina

Redazione · 24 Dicembre 2015

Consiglia 60

Prima lo ha colpito a calci e pugni poi ha preso un cuscino ed ha provato a soffocarlo. Vittima un **padre**, aggressore il **figlio di 41 anni**. I fatti in un appartamento di **Cecchina**, ai **Castelli Romani.** A salvare l'uomo le sue urla, con i vicini che hanno poi allertato il 112. Arrivati sul posto i carabinieri della locale stazione hanno poi arrestato il 41enne con l'accusa di tentato omicidio.

TRENTA GIORNI DI PROGNOSI - Provvidenziale l'internvento dei militari dell'Arma che hanno evitato una possibile tragedia. La vittima, un **pensionato di 75 anni,** è stato poi accompagnato agli **ospededali Riuniti di Albano Laziale** dove è stato giudicato guaribile in 30 giorni. Il 41enne è stato associato alla **casa circondariale di Velletri.**

ROMATODAY

PRESENTAZIONE
REGISTRATI
PRIVACY
INVIA CONTENUTI
HELP
CONDIZIONI GENERALI

LA TUA PUBBLICITÀ SU ROMATODAY

CANALI

HOME
CRONACA
SPORT
POLITICA
ECONOMIA
LAVORO
EVENTI
RECENSIONI
SEGNALAZIONI
FOTO
VIDEO
PERSONE

ALTRI SITI

LATINATODAY
PERUGIATODAY
ANCONATODAY
NAPOLITODAY
ILPESCARA
TUTTE »

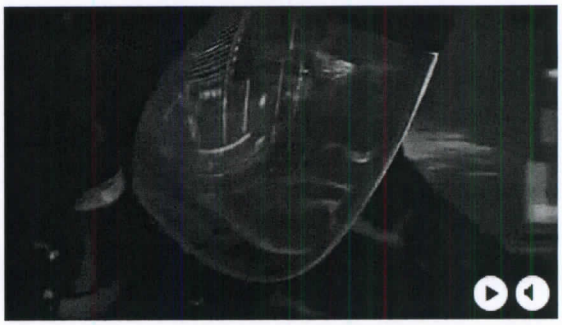
SEGUICI SU

SEGUICI VIA MOBILE

App Store
Google play

citynews
CHI SIAMO
PRESS
CONTATTI

© Copyright 2009-2015 - RomaToday plurisettimanale telematico reg. tribunale di Roma n. 93/2010 P.iva 10786801000



Tentato omicidio in famiglia, prova a soffocare il padre con un cuscino: arrestato

Un uomo di 41 anni è stato arrestato a Cecchina, Castelli Ror carabinieri soffocare il padre con un cuscino.

64 COMMENTA CONDIVIDI 64

ULTIME NOTIZIE 24 DICEMBRE 2015 15:33 di **Valerio Renzi**

Esplosione di violenza in famiglia in un appartamento a **Cecchina**, comune dei Castelli Romani. Un uomo di 41 anni ha aggredito brutalmente il padre, prima prendendolo a calci e pugni, poi **tentando di soffocarlo spingendogli un cuscino sul viso**. I vicini, sentendo le urla di terrore e dolore dell'anziano, hanno deciso di chiamare il 112 salvandogli con tutta probabilità la vita.

Arrivati sul posto i militari dei carabinieri hanno **arrestato il 41enne con l'accusa di tentato omicidio**, riuscendolo a fermare prima che commettesse l'irreparabile. La vittima della violenta aggressione è un pensionato di 75 anni, trasportato agli ospedali Riuniti di Albano Laziale, dove è stato medicato e dimesso con una prognosi di trenta giorni. Il figlio dell'uomo è stato invece tradotto nel carcere dei Velletri.

Vota l'articolo:

4.25 su 5.00 basato su 64 voti.

PRIMA PAGINA

In 600 al pranzo di Natale della Comunità di Sant'Egidio

A tavola con rifugiati, senza tetto e indigenti

Il Cardinale Parolin: "Il Papa vi vuole bene"

Solidarietà alla Basilica di Santa Maria in Trastevere

Taglia da 5mila euro per chi ha seviziato la cagnetta Fiamma

4.630

il Caffè.tv
dei CASTELLI ROMANI

NELLA ZONA DI PAVONA

Albano, arrestato ladro di marmitte nella notte di Natale

27 dicembre 2015, ore 14:26

Nella notte tra il 24 e il 25 dicembre i Carabinieri di Albano in servizio di perlustrazione notturna hanno sorpreso un ladro di marmitte nella zona di Pavona. Il ladro, un cittadino albanese di 21 anni è stato arrestato per furto. Dal catalizzatore della marmitta ricavava alcuni grammi di metalli contenuti all'interno, che poi vendeva al mercato clandestino. Nella zona si erano verificati diversi furti di questo genere.

La redazione

© RIPRODUZIONE RISERVATA

tratto da ilmamilio.it - L'informazione dei Castelli romani

Beccato a rubare marmitte: arrestato un 21enne

Pubblicato Domenica, 27 Dicembre 2015 07:00 | Scritto da redazione cronaca |

Share Tweet G+1 0 Pin it Like Share 25

Valutazione attuale: ○○○○○ / 0
Scarso ○ ○ ○ ○ ◉ Ottimo Valutazione

ALBANO LAZIALE** - In azione nella notte di Natale i **carabinieri** della locale stazione. Il ladro stava agendo nella zona di **Pavona

ilmamilio.it

Nella notte tra il 24 e il 25 i **carabinieri** della stazione di **Albano Laziale** in servizio notturno in via del Mare hanno sorpreso un ladro di **marmitte** nella zona di via Palermo a **Pavona**. Il ladro, un cittadino albanese di 21 anni è stato arrestato per furto.

L'uomo, ormai esperto in questo genere di colpi, dal catalizzatore della marmitta ricavava alcuni grammi di metalli contenuti al suo interno (oro, argento, rame) che vendeva nel mercato clandestino. Nella zona si erano verificati diversi furti di questo genere e i militari avevano aumentato i controlli.

I furti di **marmitte** sono colpi sempre più frequenti proprio per i metalli preziosi contenuti nei filtri dei tubi di scarico: anche nel recente passato altri ladri sono stati colti in flagrante ed arrestati.

Tags: albano laziale - pavona - marmitte - carabinieri

Categoria: PRIMO PIANO

tratto da ilmamilio.it - L'informazione dei Castelli romani

Albano, il 28 partono i lavori sul collettore della scuola Collodi

Pubblicato Sabato, 26 Dicembre 2015 13:08 | Scritto da redazione cronaca |

Share Tweet G+1 0 Pin it Like Share 0

Valutazione attuale: ○○○○○ / 0
Scarso ○ ○ ○ ○ ◉ Ottimo Valutazione

ALBANO LAZIALE *- La nota del Comune*

L'Assessorato Lavori Pubblici informa che dalla mattinata di lunedì 28 dicembre si procederà ed effettuare lavori di ripristino del collettore fognario della **Scuola Collodi**. Questo intervento è necessario per evitare, in caso di precipitazioni, che possa allagarsi la palestra e la mensa della scuola. I lavori dureranno 2/3 giorni in concomitanza con la chiusura della scuola.

Ci scusiamo per gli eventuali disagi, ma siamo certi comprenderete l'importanza dei lavori che si andranno ad effettuare.

Tags: albano laziale - scuola collodi

Categoria: ATTUALITA